



si verificarono dette irregolarità curava i rapporti con gli avvocati esteri incaricati della trattazione delle vertenze con inquilini e in queste mansioni era di fatto venuto a trovarsi in condizioni di lavoro tali che sia da parte degli inquilini stessi come dei legali dell'Istituto erano a lui versate somme di denaro, delle quali egli rilasciava ricevuta benché non fosse autorizzato ad effettuare la riscossione.

La Direzione generale ha pertanto deferito l'Esposito alla Commissione di disciplina, previa contestazione degli addebiti ai sensi dell'art. 39 del Contratto collettivo di lavoro 1941, ed ha contemporaneamente disposto un accertamento presso il Servizio Amministrazione immobili affidandone l'incarico ad un ispettore contabile, il quale ha confermato le irregolarità riscontrate dal Servizio stesso.

In relazione agli addebiti mossi e suo carico, l'Esposito ha dichiarato di non sapersi spiegare le ragioni degli ammanchi ed ha successivamente posto a disposizione della Direzione generale